

DISCIPLINA:
ANALISI DELLE FORME COMPOSITIVE - I° ANNO

Tipologia Valutazione: IDONEITA'

n. crediti: 3

n. ore: 16

Programma del corso:

Nel corso della sua lunga e articolata evoluzione il Jazz è andato incontro a trasformazioni profonde e spesso radicali: trasformazioni strettamente legate al modo in cui è organizzata la musica, quindi alla forma. Infatti la forma governa sia la prassi della performance che il senso estetico globale della proposta artistica. Questo corso si pone l'obiettivo di analizzare i principali mutamenti formali avvenuti nel Jazz in una prospettiva in parte cronologica e in parte tematica. Si prendono in esame soprattutto i grandi compositori di Jazz (per forza obbligati a porsi problemi di forma), ma anche i grandi solisti, ovvero gli sviluppatori dell'idioma, perché nel Jazz forma e improvvisazione procedono in simbiosi. Il corso si pone parimenti l'obiettivo di educare l'allievo a un **ascolto analitico**: un aspetto fondamentale per ogni musicista. L'intento è di fornire allo studente gli strumenti per capire velocemente e logicamente com'è organizzata la musica, onde acquisire una solida padronanza degli aspetti formali che la governano. Questa capacità è decisiva sia per l'aspirante performer, interessato a pianificare in modo valido e convincente le proprie improvvisazioni, sia per l'aspirante compositore, che dovrà cercare le giuste soluzioni formali per esprimere le proprie idee musicali. Il primo anno di questo corso intende fornire una panoramica esauriente di come si è sviluppato il jazz classico fino al Be Bop, ma alcuni temi vengono sviluppati secondo una logica a-temporale (ad es. il Blues e i Rhythm Changes).

Novembre

1. I parametri del Jazz (1): panoramica generale su forme e contenuti
2. I parametri del Jazz (2): panoramica generale su forme e contenuti

Dicembre

3. Il Blues (1) nel Jazz Classico (con tutte le sue varianti)
4. Il Blues (2) nel Jazz Moderno e contemporaneo (con tutte le sue varianti)

Gennaio

5. Da New Orleans a Chicago (1) Jelly Roll Morton
6. Da New Orleans a Chicago (2) Louis Armstrong

Febbraio

7. Fletcher Henderson (1) da Don Redman a gli anni 30
8. Fletcher Henderson (2) anni 30-40 verso la Swing Era

Marzo

9. Simulazione Test n.1
10. Evoluzione storica dei "Rhythm Changes"

Aprile

11. Standards & Songwriters - Forme
12. Duke Ellington (1)

Maggio

13. Duke Ellington (2)
14. Simulazione Test n.2

Giugno

15. Count Basie.
16. Test d'idoneità

Programma d'esame:

Il test consiste nell'ascolto (per un massimo di cinque ascolti ciascuno) di due brani multitematici tratti dal repertorio del jazz classico dei quali lo studente dovrà individuare la forma (o le forme) e scrivere la stesura completa, individuando solisti, eventuali introduzioni, interludi, code e quant'altro per l'esatto numero di battute.

Bibliografia: Stefano Zenni - I segreti del Jazz / Gunther Shuller (i primi 4 volumi)